

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 1995 N. 16 “COORDINAMENTO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ A FAVORE DEI GIOVANI”. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALL’ART. 5.

L’art. 5 della L.R. n. 16 del 13 febbraio 1995 indica i criteri per l’erogazione di contributi a sostegno di progetti di Enti locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili, aventi come destinatari i giovani a sostegno di progetti per le seguenti aree:

- a) inserimento sociale e partecipazione dei giovani;
- b) disagio giovanile, con interventi mirati a prevenire percorsi di devianza, sviluppando progetti di prevenzione primaria;
- c) mobilità giovanile, con progetti di scambio socio culturale fra Paesi europei;
- d) cooperazione, con progetti tesi a favorire lo sviluppo delle varie forme di aggregazione, associazionismo e cooperazione giovanile nazionale ed internazionale;
- e) informazione e consulenza per i giovani.

La legge prevede l’erogazione di contributi per progetti predisposti da Enti locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili, con priorità in ambito provinciale e comunale ai progetti predisposti dagli Enti locali.

La legge stabilisce altresì quali criteri preferenziali e prioritari per accedere ai finanziamenti:

- a) l’adozione, da parte dei Comuni, della “Carta della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale”, di cui all’articolo 1, ed il comprovato impegno nella sua attuazione;
- b) la continuità e l’efficacia dell’azione a favore dei giovani, verificabile in particolare dalla comprovata realizzazione di strutture o strumenti permanenti dedicati a tale scopo;
- c) la proposizione di progetti coordinati e da realizzarsi in collaborazione fra più Comuni, in specie appartenenti ad aree montane e rurali.

CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 16/95 – ANNO 2007

A) Possono essere presentati progetti che si collochino nelle seguenti aree d'intervento:

1. favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali
2. promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani*
3. attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza
4. promuovere e sviluppare scambi socio-culturali, in particolare con i Paesi dell'Unione Europea**
5. realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani
6. favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani
7. favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano

** per l'attivazione di Centri Informagiovani potrà essere riconosciuto un contributo a sostegno di spese di primo impianto della struttura, a condizione che la stessa sia attivata da un Comune o da più Comuni in forma associata, la cui popolazione sia costituita da almeno 10.000 abitanti; sono escluse dal contributo le spese di gestione dei centri attivati negli anni precedenti.*

*** nel rispetto delle norme internazionali e comunitarie sulla reciprocità e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 1980: "Disposizioni di indirizzo e coordinamento per le attività promozionali all'estero delle regioni nelle materie di competenza" e successive modifiche ed integrazioni.*

B) Soggetti destinatari dei contributi

- Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni (con delega in materia di politiche giovanili), Comunità Montane, forme associative e di cooperazione fra i medesimi.
- Associazioni giovanili: associazioni aventi specificità giovanile chiaramente indicata nella denominazione o nell'atto costitutivo o nello Statuto, o che prevedano espressamente tra le finalità l'azione a favore dei giovani, o costituite per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, il cui atto costitutivo o Statuto preveda:
 - l'assenza di fini di lucro;
 - la elettività delle cariche associative;
 - l'obbligo di formazione del bilancio.Tali Associazioni devono avere la propria sede legale nell'ambito del territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola ovvero, ove trattasi di Associazioni a carattere nazionale, svolgere la loro attività nel territorio provinciale tramite una loro sezione. Si ricorda che lo Statuto dell'associazione deve essere registrato presso l'Ufficio del Registro e che l'associazione deve avere un proprio codice fiscale, indispensabile anche per l'erogazione del contributo.
- Cooperative giovanili: composte, all'atto della loro costituzione nonché al momento di presentazione dell'istanza di contributo, per almeno l'80% dei soci da giovani di

età compresa fra i 18 ed i 35 anni.

Non sono soggetti destinatari di contributo associazioni che godono di altri canali di finanziamento ad hoc rispetto alla loro tipologia associativa (ad es. associazioni sportive).

C) Destinatari dei progetti

Giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, salvo che per interventi relativi a:

- informazione ai giovani (fascia di età compresa tra i 15 ed i 29 anni);
- scambi socioculturali (fascia di età compresa tra i 15 ed i 25 anni).

D) Criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti

Le istanze di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI, INDICATORI E RELATIVI PUNTEGGI ATTRIBUITI PER LE ASSOCIAZIONI/COOPERATIVE GIOVANILI

<i>CRITERI RELATIVI AL <u>SOGGETTO</u></i>	<i>INDICATORI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Coinvolgimento di gruppi/organizzazioni giovanili nella ideazione (punto I del formulario)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione dei giovani fin dalla prima fase di ideazione - Partecipazione dei giovani nella definizione delle iniziative a progetto avviato - Adesione dei giovani 	<p>5</p> <p>3</p> <p>1</p>
Partecipazione alle attività formative previste nel presente bando (punto VI del formulario)	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione idee (partecipazione al tavolo P.G. del 23.04.08) - Presentazione azioni (presentazione bozze all'indirizzo mail marcomartinetti@vedogiovane.it entro il 05.05.08) 	0 – 8
Continuità dell'azione a favore dei giovani da parte del soggetto che richiede il contributo a partire dal 2003 (punto VII del formulario)	Descrizione delle azioni svolte a favore dei giovani nel periodo dal 2003 al 2007 (1 p.to / anno)	0 – 5
Coinvolgimento nella progettazione di una pluralità di soggetti (Enti, associazioni, privato sociale, volontariato, ecc.) ulteriori e diversi da quelli che hanno proposto istanza di contributo (punto VIII del formulario)	Uno o più soggetti coinvolti (1 p.to per soggetto coinvolto fino ad un max di 6 punti)	0 – 6

Primo progetto presentato o buona prassi amministrativa e coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto al documento progettuale (punto IX del formulario)	1° progetto presentato o buona prassi amministrativa e coerenza progettuale attuata a partire dal Bando 2005	0 – 8
---	--	-------

CRITERI RELATIVI AL <u>PROGETTO</u>	INDICATORI	PUNTEGGIO
Innovazione/originalità (punto F del formulario)	Novità per il territorio provinciale	0 – 3
	Innovatività in generale	0 – 3
	Progetto che utilizza I.C.T. (tecnologie per l'informazione e comunicazione)	0 – 4
Qualità e coerenza del progetto	Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi, soggetti coinvolti e costi previsti (cfr. formulario)	0 – 25
Non esclusività dei soci come destinatari	- Giovani non soci e progetto che coinvolge la cittadinanza	8 – 10
	- Giovani non soci	6 – 8
	- Soci e cittadinanza	4 – 6
	- Tipologie specifiche (es. giovani artisti, giovani sportivi, ...)	2 – 4
Partecipazione e protagonismo dei giovani nella realizzazione del progetto (punto E del formulario)	- Giovani soci	0 – 2
	Gestione della responsabilità (organizzazione interna)	0 – 5
	Metodologia di lavoro partecipativa	0 – 5
Gestione autonoma del progetto (si tratta di un progetto annuale per il quale il richiedente si impegna a trovare risorse proprie o di terzi per la sua continuazione negli esercizi successivi - punto X del formulario)	Individuazione in sede progettuale delle modalità di adattamenti in progress	0 – 5
	- Annuale	0
	- Pluriennale (esclude la possibilità di chiedere finanziamento l'anno successivo sullo stesso progetto)	3

Conoscenza e/o rilevanza delle tematiche affrontate (criterio sociale) (punto B del formulario)	Livello di approfondimento delle tematiche	0 – 5
---	--	-------

CRITERI, INDICATORI E RELATIVI PUNTEGGI ATTRIBUITI PER GLI ENTI LOCALI

CRITERI RELATIVI AL <u>SOGGETTO</u>	INDICATORI	PUNTEGGIO
Adozione della Carta per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale ¹ (punto II del formulario)	- Adozione nuova carta (anno 2003) - Adottata (anno 1990) - In via di adozione - Non adottata	3 2 1 0
e presenza di un Assessore o di un Consigliere con delega alle politiche giovanili (punto III del formulario)	- Delega ad un Assessore - Delega ad un Consigliere - Non assegnazione di delega	4 2 0
Presenza attiva di forum, consulta giovanile o altre forme di consultazione (non episodica) dei giovani (punto IV del formulario)	- Presenza - In via di costituzione - Assenza	5 2 0
Coinvolgimento del forum, della consulta o di gruppi giovanili nella ideazione del progetto (punto V del formulario)	- Partecipazione dei giovani fin dalla prima fase di ideazione - Partecipazione dei giovani nella definizione delle iniziative a progetto avviato - Adesione dei giovani	3 2 1
Partecipazione alle attività formative previste nel presente bando (punto VI del formulario)	- Condivisione idee (partecipazione al tavolo P.G. del 23.04.08) - Presentazione azioni (presentazione bozze all'indirizzo mail marcomartinetti@vedogiovane.it entro il 05.05.08)	0 – 8
Continuità dell'azione a favore dei giovani da parte del soggetto che richiede il contributo a partire dal 2003 (punto VII del formulario)	Descrizione per ciascun anno in cui sono state realizzate azioni a favore dei giovani dal 2003 al 2007 (1 p.to / anno)	0 – 5

¹ approvata dal Consiglio d'Europa il 17 novembre 1990 (ed aggiornata nel 2003)

Coinvolgimento nella progettazione di una pluralità di soggetti (Enti, associazioni, privato sociale, volontariato, ecc.) ulteriori e diversi da quelli che hanno proposto istanza di contributo (punto VIII del formulario)	Uno o più soggetti coinvolti (1 p.to per soggetto coinvolto fino ad un max di 6 punti)	0 – 6
Primo progetto presentato o buona prassi amministrativa e coerenza progettuale (punto IX del formulario)	1° progetto presentato o buona prassi amministrativa e coerenza progettuale attuata a partire dal Bando 2005	0 – 8

CRITERI RELATIVI AL PROGETTO	INDICATORI	PUNTEGGIO
Innovazione/originalità (punto F del formulario)	Novità per il territorio provinciale	0 – 3
	Innovatività in generale	0 – 3
	Progetto che utilizza I.C.T. (tecnologie per l'informazione e comunicazione)	0 – 4
Qualità e coerenza del progetto	Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi, soggetti coinvolti e costi previsti (cfr. formulario)	0 – 25
Partecipazione e protagonismo dei giovani nella realizzazione del progetto (punto E del formulario)	Gestione della responsabilità (organizzazione interna)	0 – 5
	Metodologia di lavoro partecipativa	0 – 5
	Individuazione in sede progettuale delle modalità di adattamenti in progress	0 – 5
Gestione autonoma del progetto (si tratta di un progetto annuale per il quale il richiedente si impegna a trovare risorse proprie o di terzi per la sua continuazione negli esercizi successivi - punto X del formulario)	- Annuale	0
	- Pluriennale (esclude la possibilità di chiedere finanziamento l'anno successivo sullo stesso progetto)	3
Conoscenza e/o rilevanza delle tematiche affrontate (criterio sociale) (punto B del formulario)	Livello di approfondimento delle tematiche	0 – 5

E) Tipologia di progetti

1) ASSOCIAZIONI GIOVANILI

1)a SOSTEGNO ALLA NASCITA DI NUOVE ASSOCIAZIONI GIOVANILI (ASSOCIAZIONI DI FUTURA COSTITUZIONE). La Provincia del Verbano Cusio Ossola intende promuovere la costituzione di associazioni giovanili: gruppi di almeno 5 giovani (tra i 18 ed i 35 anni ed aventi i requisiti previsti al punto B del presente bando) possono presentare istanza di contributo per la copertura delle spese di registrazione dell'atto costitutivo/statuto presso l'Agenzia delle Entrate e d'avvio dell'associazione, compilando l'allegato formulario modello 1a (richiesta di contributo per future associazioni giovanili – bando provinciale 2007). I richiedenti avranno 60 giorni di tempo, dall'esito positivo della valutazione dell'istanza, per costituirsi in associazione, registrare l'atto costitutivo e lo statuto e ricevere il 50% del contributo loro concesso (da 500 fino a 1.000 euro, senza necessità di cofinanziamento). Si ricorda che è **indispensabile il codice fiscale** per poter procedere all'erogazione del contributo.

Le associazioni che richiedono questo contributo non possono usufruire delle altre forme di finanziamento previste dal bando. Se un gruppo non provvede a costituirsi in associazione entro 60 giorni dalla comunicazione del contributo concesso, l'istanza decade automaticamente.

1)b SOSTEGNO A PROGETTI DI ASSOCIAZIONI GIOVANILI DI RECENTE COSTITUZIONE (DAL 1/01/2006).

Inoltre è obiettivo della Provincia quello di sostenere la partecipazione attiva alla vita locale dei giovani, anche attraverso le forme associative, favorendo la messa in rete di nuovi soggetti e lo scambio di informazioni e buone prassi. Con la presente azione, pertanto, si intendono incentivare le prime attività (che dovranno comunque riguardare le 7 aree di intervento di cui al punto A) e le spese di avvio di associazioni giovanili di recente costituzione (nate cioè dal 1.01.2006) con un contributo forfettario (da 500 fino a 1.000 euro, senza necessità di cofinanziamento). Il contributo può essere richiesto compilando l'allegato formulario modello 1b "Richiesta di contributo per associazioni giovanili di recente costituzione (dal 01.01.2006) – Bando Provinciale 2007". Si precisa che è **indispensabile il codice fiscale dell'associazione** per poter procedere all'erogazione del contributo.

Le risorse complessivamente destinate a questa azione ammontano ad € 5.000,00 integrabili in presenza di più istanze e di maggiori risorse.

Tutte le istanze formalmente corrette (sia relative ad associazioni di futura o di recente costituzione) verranno inserite in una graduatoria e le prime 10 otterranno un contributo minimo di € 500,00. La graduatoria verrà determinata dal maggior numero di soci (di età compresa fra i 18 e i 35 anni) ed in subordine da una più bassa età media dei soci.

Eventuali fondi non assegnati si aggiungeranno a quelli previsti per le azioni del territorio.

2) AZIONI DEL TERRITORIO

Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni (con delega in materia di politiche giovanili), Comunità Montane, forme associative e di cooperazione fra i medesimi, associazioni giovanili e cooperative giovanili possono presentare un loro progetto le cui finalità dovranno essere coerenti con quelle individuate nelle 7 aree di intervento previste dalla Legge 16/95 già descritte al punto A).

In relazione alle condizioni sopra specificate, la domanda di contributo, redatta sul formulario modello 2, dovrà contenere tra l'altro:

- la descrizione dell'iniziativa o del progetto;
 - l'indicazione dell'entità del contributo provinciale richiesto;
 - la modalità di progettazione;
 - la tematica affrontata;
 - i soggetti coinvolti;
 - tempi di avvio e di realizzazione;
 - i destinatari;
 - le finalità;
 - caratteristiche innovative;
 - impianto di valutazione;
 - descrizione dettagliata dei costi e delle modalità di reperimento dei fondi;
- e ogni altro elemento utile per un'adeguata valutazione dei presupposti di ammissione a contributo e della validità del progetto o dell'iniziativa.

Ogni soggetto può presentare richiesta di finanziamento in qualità di ente titolare solo per un'azione. Associazioni giovanili e cooperative giovanili devono altresì allegare copia del proprio atto costitutivo/statuto accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale resa dal Legale Rappresentante. L'azione può essere finanziata anche solo in modo parziale. In questo caso è possibile rimodulare il progetto, ferma restando la sua struttura originaria, mantenendo inalterato il cofinanziamento, da parte del soggetto titolare e dei suoi partner, che è pertanto vincolato. Viene richiesta una modifica delle attività coerente con il contributo erogato.

La Provincia potrà erogare un finanziamento, non superiore al 50% del costo complessivo del progetto, per un importo compreso tra 3.000,00 e 10.000,00 euro.

Il titolare dell'iniziativa deve cofinanziare almeno il 20% del progetto complessivo con risorse certe e vincolate.

Le risorse complessivamente destinate per tale azione ammontano ad € 40.000,00.

F) Condizioni generali per la presentazione dei progetti

Per essere ammessi a contributo nell'ambito del presente Bando, i progetti devono essere avviati nell'anno 2008 e concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2009.

Non possono essere ammessi al contributo di cui alla L.R. 16/95 progetti finanziati in base ad altre leggi regionali o che beneficiano di altri contributi provinciali a meno

che nella concessione di un ulteriore finanziamento la Provincia non dia espressamente atto della cumulabilità del beneficio.

Non può essere ammessa più di un'istanza di contributo di un medesimo soggetto, fatto salvo quanto verrà detto più avanti rispetto al ruolo di capofila e partner. Nel caso il soggetto presentatore sia il Comune capoluogo di provincia, potranno essere ammesse a contributo due istanze purché con contenuti distinti.

Nel caso in cui il progetto sia realizzato da un'Associazione giovanile o da una Cooperativa giovanile su committenza di un Ente Locale, l'istanza di contributo dovrà essere presentata dall'Ente Locale committente.

Nei progetti di rete il soggetto che si presenta come capofila può anche essere partner di altri progetti locali.

E' necessario menzionare nel materiale promo-pubblicitario edito il finanziamento della Provincia. Nel caso di mancata pubblicizzazione della partecipazione della Provincia, il contributo sarà ridotto nella misura del 50% del suo ammontare. Solo nell'eventualità in cui la stampa del materiale promo-pubblicitario avvenga antecedentemente alla comunicazione di concessione del contributo non si procederà alla riduzione sopra specificata.

Il Piano Finanziario del progetto può prevedere:

- **prestazioni professionali e personale dipendente:**

consulenti, esperti, personale a rapporto professionale necessario ai fini della realizzazione del progetto, personale dipendente limitatamente al lavoro necessario per la realizzazione del progetto, con l'esclusione del personale dipendente dei Comuni, o loro Enti consorziati;

- **locali:**

spese di eventuale affitto e utenze relative (solo per organizzazioni giovanili e di importo non superiore al 20% del costo complessivo del progetto); non sono ammissibili a contributo le spese relative a lavori di ristrutturazione edilizia e di adeguamento e messa a norma degli impianti;

- **prestazioni di servizi e acquisto di beni di consumo;**

- **arredi e dotazioni strumentali** (di importo non superiore al 20% del costo complessivo del progetto).

Per l'ammissibilità a contributo delle singole voci di spesa, che devono essere sostenute nel periodo 01.01.2008 – 30.06.2009, si terrà conto di quanto previsto dalla normativa vigente nelle materie di competenza. In particolare, per gli Enti Locali, non sono ammissibili a contributo le spese imputabili all'ordinaria attività istituzionale.

Solo per le associazioni giovanili saranno ammessi anche gli oneri figurativi (valorizzazioni), purché suscettibili di valutazione economica oggettiva e documentabile (ad esempio: quote di ammortamento di beni utilizzati nel progetto, utilizzo sala, ...) e limitatamente ai costi della tipologia A del formulario in questione.

Al fine di garantirne la fattibilità, il progetto deve prevedere, a fronte del quadro dei costi preventivati, un preciso piano finanziario, con l'indicazione delle risorse disponibili, e in particolare:

- l'ammontare delle risorse che il soggetto proponente destina al finanziamento del progetto stesso;

- l'ammontare delle risorse messe a disposizione da altri soggetti.

In caso di presentazione del progetto da parte di un Ente Locale, deve essere

allegato l'atto amministrativo di approvazione, pena l'esclusione. E' ammessa in questo caso la possibilità di integrazione del documento, mediante la presentazione di copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del progetto, a condizione che questo sia antecedente alla data di presentazione dell'istanza.

In relazione alle condizioni sopra specificate, la domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica allegata (formulari 1 e 2).

Le domande che risultino in possesso dei requisiti necessari saranno selezionate attribuendo un punteggio, espresso percentualmente, determinato in relazione ai criteri prioritari e preferenziali di cui al punto D) del presente bando:

- sia per le organizzazioni giovanili che per gli enti pubblici: punteggio minimo per l'ammissione a contributo 60/100 (60%).

Le domande selezionate verranno inserite in apposita graduatoria che verrà pubblicata sul sito internet della Provincia del Verbano Cusio Ossola ed all'Albo provinciale, cui farà seguito una comunicazione scritta. Nel caso di esaurimento delle risorse disponibili, si provvederà alla proporzionale riduzione del contributo in relazione al punteggio ottenuto.

Per le domande che non risultino in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunicato al soggetto richiedente il motivo di esclusione.

I soggetti selezionati, a pena di esclusione, dovranno inviare agli uffici della Provincia, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto, una dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio del progetto. Si provvederà così ad erogare il 50% del beneficio economico concesso.

I soggetti selezionati, a pena di esclusione, dovranno inviare agli uffici della Provincia del Verbano Cusio Ossola, entro 60 giorni dalla data di fine progetto indicata nella richiesta di contributo, la documentazione relativa alla rendicontazione sulla modulistica che verrà predisposta e pubblicata sul sito internet della Provincia del Verbano Cusio Ossola. La rendicontazione verrà sottoposta a verifica da parte degli uffici provinciali.

La Provincia del Verbano Cusio Ossola mette a disposizione dei soggetti richiedenti un servizio di supporto alla progettazione che rientra tra i criteri di valutazione del progetto; in particolare per "condivisione idee" si intende la partecipazione/presentazione delle idee progettuali al tavolo Politiche Giovanili previsto per il 23.04.08 (www.vcogiovani.it) e per "presentazione azioni" si intende l'invio della bozza progettuale all'indirizzo mail marcomartinetti@vedogiovane.it, che fornirà consulenza specifica.

Le istanze devono essere prodotte ai sensi delle norme vigenti in materia di bollo.

G) Termine e modalità di presentazione dell'istanza di contributo per l'anno 2007

L'istanza di contributo, da redigersi sull'apposita modulistica, a firma del legale

rappresentante, completa della documentazione a corredo ed inserita in busta chiusa recante la dicitura "L.R. 16/95 – domanda di contributo", dovrà pervenire all'ufficio protocollo della Provincia:

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Settore Sviluppo Socio Culturale ed Attività Turistiche
Via dell'Industria 25 - 28924 VERBANIA

entro il termine perentorio del 16 maggio 2008, ore 12.30.

Saranno escluse dal presente bando:

- le istanze pervenute fuori termine (verranno escluse le domande che perverranno dopo il termine di cui sopra anche se inviate tramite servizio postale);
- le istanze incomplete o non corredate della documentazione richiesta;
- le istanze non redatte in conformità al modello di riferimento allegato di seguito e pubblicato sul sito internet della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il recapito della documentazione è a totale ed esclusivo rischio del soggetto se non perviene all'indirizzo richiesto.

Il termine del procedimento è stabilito in 90 giorni a decorrere dalla data di scadenza del bando pubblicato all'Albo Provinciale.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Ivo Medina. Eventuali informazioni potranno essere richieste al n. 0323 4950357 o tramite mail all'indirizzo di posta elettronica dellavedova@provincia.verbania.it . Si segnala che copia del Bando può essere ritirata presso gli Uffici della Provincia all'indirizzo su esposto o scaricata dal seguente sito Internet : www.provincia.verbania.it.

La presente pubblicazione avviene ai sensi degli artt. 5 e 12 L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Allegati: normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)
modelli di domanda (formulari 1 e 2)
istruzioni e modelli di rendicontazione